



AVVISO

"misure straordinarie e urgenti a sostegno delle famiglie per fronteggiare l'emergenza economico - sociale derivante dalla pandemia SARS-CO V2"

FAQ

legge regionale 8 aprile 2020, n. 12

Domanda n. 37

Considerato che il bando relativo al REIS 2019 (agiudu Torrau) è ancora in fase di espletamento, si chiede come debbano essere considerati coloro che alla data della domanda della misura in oggetto non abbiano ancora avuto esito positivo dell'intervento REIS, ma potrebbero beneficiarne nel corso dei prossimi mesi?

Occorre chiudere nel più breve tempo possibile l'avviso Reis per non arrecare pregiudizio ai cittadini.

Domanda n. 38

Il requisito è la sola residenza in Sardegna o anche il possesso della cittadinanza italiana?

La legge n. 12 dell'8 aprile 2020 non parla della cittadinanza; rileva la residenza con domicilio in Sardegna (art. 1 comma due della legge regionale 8 aprile 2020, n. 12).

Domanda n. 39

Il nucleo familiare va verificato alla data del 23.02.2020 o alla data della domanda?

Alla data della domanda deve essere attestata la situazione relativa al bimestre successivo al 23 febbraio.

Domanda n. 40

Per nucleo familiare cosa si intende: quello risultante dallo stato di famiglia anagrafico? O se è difforme quello convivente?

Se difforme rileva il nucleo familiare effettivamente convivente.

Domanda n. 41

Il reddito da prendere in considerazione è quello del bimestre 23.02.2020-24.04.2020, ma come lo dobbiamo considerare?

- Come media mensile dei redditi percepiti es. dal 23.02.2020 al 24.03.2020 percepito €. 1.000,00 dal 24.03.2020 al 24.04.2020 reddito €. 0 per cui media mensile €. 500,00 per cui ogni mese vanno integrati €. 300,00;

o considerare ogni mese a se... es. dal 23.02.2020 al 24.03.2020 percepito €. 1.000,00 non ha diritto a nessuna integrazione / dal 24.03.2020 al 24.04.2020 reddito €. 0 per cui ha diritto all'intero contributo di €. 800,00?

Si veda la risposta n. 35.



AVVISO

"misure straordinarie e urgenti a sostegno delle famiglie per fronteggiare l'emergenza economico - sociale derivante dalla pandemia SARS-CO V2"

Domanda n. 42

Ai fini della determinazione dell'importo di € 800,00 quale soglia per l'accesso alle misure e la relativa quantificazione dell'indennità spettante a nucleo familiare, nella definizione di reddito netto e di "contributi pubblici" sono da considerarsi anche le somme che non costituiscono reddito quali ad es. gli aiuti comunitari ricevuti dagli agricoltori?

In generale non sono cumulabili con l'indennità le somme che non costituiscono reddito e le somme ricevute per l'attività di impresa / ditta individuale etc. in quanto le misure di cui alla legge 8 aprile 2020, n. 12 sono destinate a sostegno delle famiglie.

Domanda n. 43

Per verificare il limite del reddito va considerato il reddito maturato nel periodo oppure il reddito percepito?, Per es. Il canone di locazione spettante per immobile affittato relativo al periodo 23.02.2020 – 23.04.2020, ma non incassato, va considerato oppure no?

Si veda la risposta n. 35.

Domanda n. 44

Per verificare il limite del reddito va considerato il reddito "effettivo" oppure il reddito "fiscale"? Per es., un imprenditore agricolo che esercita la propria attività nei limiti dello sfruttamento della potenzialità del terreno, dichiara un reddito che rientra nella categoria dei redditi fondiari (catastali) che non ha niente a che vedere con il reddito effettivamente ritratto dall'esercizio dell'attività. Quale dei due va considerato?

Deve essere considerato il reddito effettivo, si veda la risposta n. 35.

Domanda n. 45

Per chi esercita attività di impresa, con attività ridotta dal 23.2.2020 al 23.4.2020, il reddito del periodo va considerato per competenza economica o per cassa?

Il reddito va considerato per cassa, in coerenza con l'obiettivo della legge di sostenere i nuclei familiari il cui reddito sia effettivamente diminuito per effetto dell'emergenza COVID 19.

Domanda n. 46

Con riferimento alla FAQ n. 6, si chiede se un disoccupato o un lavoratore con reddito inferiore agli 800 euro in data precedente al 23.2.2020 per cause indipendenti dall'emergenza Covid può accedere al contributo?

Per accedere all'assegno occorre essere in possesso dei requisiti previsti dal comma 1, art. 1, della regionale n. 12 dell'8 aprile 2020 che prevede "Misure straordinarie urgenti a sostegno delle famiglie per fronteggiare l'emergenza economico-sociale derivante dalla pandemia SARS-CoV-2".



AVVISO

"misure straordinarie e urgenti a sostegno delle famiglie per fronteggiare l'emergenza economico - sociale derivante dalla pandemia SARS-CO V2"

Il comma 1, art. 1, della regionale n. 12 dell'8 aprile 2020 recita: "Per l'anno 2020, ai nuclei familiari i cui componenti siano lavoratori dipendenti o autonomi che abbiano subito una sospensione o una riduzione di attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e i cui datori di lavoro non abbiano acceduto alle forme di integrazione salariale o vi siano transitati a seguito del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19), o siano lavoratori titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa iscritti alla gestione separata o titolari di partite IVA, ovvero soci di società iscritti alla gestione dell'assicurazione generale obbligatoria (AGO), collaboratori di imprese familiari di categorie economiche la cui attività è stata sospesa o ridotta a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, **o non possiedano alcuna forma di reddito di lavoro o di impresa alla data del 23 febbraio 2020, è riconosciuta per due mesi un'indennità sino a euro 800 mensili".**

Domanda n. 47

La Delibera della Giunta Regionale 19/12 del 10 aprile 2020 dispone che gli Enti gestori degli ambiti Plus trasferiscano, entro e non oltre giorni cinque lavorativi dalla data di pubblicazione della deliberazione, i fondi REIS annualità 2019 ai comuni del relativo ambito.

Dalla risposta al quesito n. 9 sembrerebbe invece che i PLUS debbano aspettare la conclusione della procedura prevista dal bando REIS e la successiva comunicazione del fabbisogno di ciascun Comune e delle economie alla direzione generale delle politiche sociali.

E' corretta questa interpretazione?

Come chiarito con la Faq n. 31, si ribadisce che gli Enti gestori degli ambiti PLUS devono trasferire i fondi ai comuni del relativo ambito entro e non oltre cinque giorni lavorativi dalla data di pubblicazione della delibera 19/12 del 10 aprile 2020. E' pertanto necessario concludere con la massima sollecitudine le procedure del REIS in corso.

Domanda n. 48

Relativamente alla quantificazione degli importi da trasferire, si chiede se le somme che il Plus dovrà trasferire a ciascun Comune dovranno corrispondere all'importo liquidato nel dicembre scorso dalla Regione corrispondenti all'80% dell'importo complessivo spettante per il REIS o alla somma pari al fabbisogno determinato da ciascun Comune per l'anno 2019?

L'Ente Gestore dell'Ambito Plus dovrà trasferire a ciascun comune dell'Ambito Plus l'importo corrispondente a quanto effettivamente liquidato e pagato dalla Regione con la determinazione n. 615 in data 11 dicembre 2019, corrispondente all'80% dell'importo complessivo spettante per il REIS



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AVVISO

"misure straordinarie e urgenti a sostegno delle famiglie per fronteggiare l'emergenza economico - sociale derivante dalla pandemia SARS-CO V2"

2019. Le eventuali economie REIS 2019 dovranno essere comunicate alla Regione dal Comune ai sensi di quanto disposto con la DGR 19/12 del 10 aprile 2020.

Diverso è il caso in cui l'Ente Gestore dell'Ambito Plus abbia curato l'avviso per l'erogazione del REIS anche per i Comuni dell'ambito.

Domanda n. 49

E' possibile prevedere oltre che la modalità cartacea apposita procedura online per la presentazione delle domande?

Rientra nelle facoltà organizzative del Comune prevedere le modalità di presentazione delle domande

Domanda n. 50

E' possibile integrare il modello di presentazione di dichiarazione/domanda con:

- modalità di pagamento - IBAN e intestatario conto; altri dati integrativi: es. email (facoltativa) o altre informazioni ritenute necessarie?

Rientra nelle facoltà organizzative del Comune prevedere ulteriori dati da inserire nel modello di domanda.

Domanda n. 51

Nel caso dei comuni di una certa dimensione, nei quali si attendono diverse migliaia di istanze, sarebbe auspicabile utilizzare un modulo online in luogo del modulo cartaceo da stampare e sottoscrivere come autocertificazione ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000. Questo permetterebbe di poter disporre di dati già digitalizzati e poter snellire l'istruttoria e la successiva erogazione. Escludendo forme complesse di autenticazione online (es. SPID, CNS, CIE ancora poco diffuse e poco accessibili) si richiede: è possibile superare la modalità di autocertificazione proposta dalla Regione e demandare ai Comuni forme di autocertificazione/autenticazione dell'istanza meno rigide, come ad esempio l'invio tramite SMS di codici OTP, oppure link di conferma inviati via mail, o ancora più semplicemente richiedere l'assenso alle condizioni da autocertificare direttamente sul modulo online?

Si tratta di decisioni che attengono all'autonomia organizzative del Comune, l'importante è garantire l'assunzione di responsabilità di cui al D.P.R. 445/2000 ed alle conseguenti sanzioni in caso dichiarazioni mendaci.

Domanda n. 52

I comuni non registrano i dati sui domiciliati i quali non vengono gestiti neanche su ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente) per cui non si può disporre di un dato certo e verificabile. Al



AVVISO

"misure straordinarie e urgenti a sostegno delle famiglie per fronteggiare l'emergenza economico - sociale derivante dalla pandemia SARS-CO V2"

quesito nr. 17 è indicato che il domiciliato "è da intendersi componente del nucleo familiare" se percettore di reddito. Deve quindi essere ritenuto componente del nucleo anche ai fini del calcolo del contributo, ad esempio per i 100 euro aggiuntivi oltre il terzo componente, oppure la presenza di un domiciliato non è da considerare in questo contesto?

Il domiciliato deve essere ritenuto componente del nucleo anche ai fini del calcolo del contributo.

Domanda n. 53

Relativamente al REIS 2019, gli enti che non abbiano ancora pubblicato l'Avviso per l'accesso alla misura, non dovranno più dar corso alla procedura? Il finanziamento assegnato e non ancora utilizzato dovrà essere destinato a finanziare le misure di sostegno di cui alla L. R. n. 12/2020?

I tempi imposti dalla DGR n. 19/12 del 10 aprile 2020 per la pubblicazione degli avvisi di cui alla legge regionale n. 12 dell'8 aprile 2020 non sono compatibili con la pubblicazione di un avviso REIS.

Domanda n. 54

Lo stipendio erogato (il 27 febbraio o il 10 marzo) dal datore di lavoro per il periodo di febbraio, va considerato per il periodo dal 23.2. al 23.4?

Partendo dal presupposto che il beneficio è attribuito a coloro la cui attività è stata sospesa o ridotta a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid - 19, occorrerà valutare se il lavoratore ricade in tale fattispecie in quanto nel mese successivo a quello in cui ha percepito l'ultimo stipendio ha subito una riduzione dello stesso. Occorrerà, in tale caso, effettuare una proporzione in maniera tale da garantire l'introito dal momento della perdita del reddito (27 febbraio o 10 marzo nella domanda) di cui al paragrafo precedente.

Domanda n. 55

Un nucleo familiare nel quale un coniuge esempio marito ha la residenza in un determinato comune e risulta unico componente il nucleo familiare mentre la moglie con i figli hanno la residenza in un comune diverso, ed i coniugi non risultano né separati né tanto meno divorziati, si chiede se all'atto della compilazione della domanda/autocertificazione il signore/marito che alla data del 23/02/2020 sotto il profilo anagrafico indicherà solo lui come unico componente il nucleo familiare debba invece riferirsi a tutti i componenti il nucleo familiare, considerato che non esiste tra i coniugi una sentenza di separazione e/o di divorzio, per quanto attiene il possesso dei requisiti di cui all'art.1 comma 1,2,3 della L.R.12 del 08/04/2020?

Parrebbe configurarsi un caso in cui il marito provvede comunque al mantenimento del nucleo familiare, si dovrebbero pertanto indicare tutti i componenti del nucleo.

Domanda n. 56



AVVISO

"misure straordinarie e urgenti a sostegno delle famiglie per fronteggiare l'emergenza economico - sociale derivante dalla pandemia SARS-CO V2"

Ai sensi dell'art.1 comma 3 "Non beneficiano della misura di cui al comma 1 i nuclei familiari composti fino a tre persone nei quali almeno un componente percepisca una pensione o un reddito derivante da lavoro dipendente o da attività lavorativa non sospesa o non ridotta per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19, il cui importo per un nucleo familiare composto "da tre componenti sia uguale o superiore a euro 800" ciò significa che l'eventuale pensione o reddito da lavoro dipendente o da attività lavorativa non sospesa deve essere decurtata dalla misura di cui alla legge regionale n.12 dell'8 aprile 2020. E' quindi opportuno integrare il modulo di istanza/autocertificazione RAS con la richiesta di indicare espressamente il reddito del nucleo familiare per il periodo dal 23.02.2020 al 24.04.2020?

A meno che il reddito non sia pari a zero, nella dichiarazione è necessario indicare il reddito percepito nel periodo dal 23.02.2020 al 24.04.2020 ai fini del calcolo dell'indennità mensile pari a un massimo di 800 euro.

La risposta alla domanda n. 35 è così riformulata:

Come si determina il reddito netto mensile per un titolare di partita IVA?

- **A. Ricavi:** compensi relativi a fatture emesse e incassate nel periodo compreso dal 23/02 al 23/04 o dal 23/02 alla data di presentazione della domanda. I compensi riferiti a prestazioni precedenti al 23.02.2020 e incassati nel periodo 23/02/20 -23/04/20 non si comprendono nella somma dei ricavi.
- **B. Costi:** somma dei costi annuali come da conto economico al 31/12/2019 diviso in dodicesimi, o in proporzionale ai mesi di attività, e moltiplicati per 2. Per coloro che avessero iniziato l'attività nell'anno 2020, i costi sostenuti in un bimestre o periodo inferiore se l'attività ha avuto durata inferiore al bimestre.

Regime forfettario.

- **A. Ricavi o compensi** relativi a fatture emesse e incassate nel periodo compreso dal 23/02 al 23/04 o dal 23/02 alla data di presentazione della domanda. Per i professionisti, i compensi riferiti a prestazioni precedenti al 23.02.2020 e incassati nel periodo 23/02/20 -23/04/20 non si comprendono nella somma dei ricavi.

C =Reddito mensile netto d'impresa o professionale netto per i forfetari=

(A*percentuale di forfetizzazione in base ad Ateco dell'attività)/2

Nell'ipotesi in cui dal calcolo stimato il reddito netto mensile sia di segno negativo verrà certificato reddito pario a zero e verrà erogato il contributo per intero, per coloro che autocertificheranno un



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AVVISO

"misure straordinarie e urgenti a sostegno delle famiglie per fronteggiare l'emergenza economico - sociale derivante dalla pandemia SARS-CO V2"

reddito netto mensile inferiore a 800 euro, il contributo verrà erogato fino alla concorrenza degli 800 euro stessi.